

pubblica, il ritorno, che fece nell' Isola nel principio di febbrajo il loro preteso Re *Teodoro*, che vi fu ricevuto con molte acclamazioni di giubbilo: benchè presto finisse poi la scena, vedendo i Corsi, che il loro Re per la terza volta volea tenerli a bada con belle parole senza verun fatto considerabile. Tuttavolta questa notizia non lasciò d' inquietare il Governo, il quale perciò diede ordine ai suoi Ministri alle Corti straniere di far palesi le sue doglianze su questo articolo: e le riposte, ch'ebbe la Repubblica da' suoi Residenti calmarono i suoi timori.

I Corsi dal canto loro vedendo di essere stati più volte delusi dal loro impotente Re, deliberarono saggiamente nel mese di Aprile di non sottraersi al dominio della Repubblica, quando però discrete, e moderate fossero le condizioni. A quest' oggetto fu collà inviato il nuovo Commissario *Pier-Maria Giustiniani*; e i maneggi furono sì prosperamente avanzati, che verso la fine dell' anno si credette intieramente terminato il grande affare. Ma libero appena il Governo dal timore di perdere il Regno di *Corfica*, videasi impegnato a intraprendere una guerra contra il Re di *Sardegna* per la conservazione del Marchesato di *Finale*, ceduto a quel Sovrano in vigore del Trattato conchiuso a *Worms* nel dì 13 Settembre di questo anno. Prima però di venire ai fatti, la Repubblica-1744